



ZF eGrease 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ZF eGrease 1

Articolo Numero

5961.308.268

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto

Miscela.

Utilizzo

Grasso.

Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali.

Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari – Industriale/Professionale.

Usi sconsigliati

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore. Per consigli specifici sull'applicazione consultare la relativa Scheda Tecnica o contattare il nostro rappresentante aziendale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SDS creata da

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)

Fornitore

ZF Aftermarket

Indirizzo

ZF Friedrichshafen AG

Obere Weiden 12

97424 Schweinfurt

Germania

Telefono

+49 9721 475 60

Indirizzo email

msds.zf-aftermarket@zf.com

Pagina web

www.zf.com/contact



ZF eGrease 1

Persona di riferimento

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)

E-mail

msds.zf-aftermarket@zf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 06-68593726 Roma - CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA;
800183459 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia; (+39) 081-5453333 Napoli - Az. Osp. ""A. Cardarelli;
(+39) 06-49978000 Roma - CAV Policlinico ""Umberto I; (+39) 06-3054343 Roma - CAV Policlinico
""A. Gemelli; (+39) 055-7947819 Firenze - Az. Osp. ""Careggi"" U.O. Tossicologia Medica; (+39)
0382-24444 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica; (+39) 02-66101029 Milano
- Osp. Niguarda Ca' Granda; 800883300 Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni XXII; 800011858 Ver-
ona - Az. Osp. Integrata Verona

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

Sì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3

Indicazioni di pericolo

H412

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in essere conforme a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali..



ZF eGrease 1

Informazioni aggiuntive

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Reazione: Non applicabile.

Conservazione: Non applicabile.

Ingredienti pericolosi: Non applicabile.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta: Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) , Prodotti di reazione di trifenil fosfito e iso-decanolo (1:1) , Acidi grassi, C16–18 (a numero pari, C18 insaturi), esteri di 2-etilesile, epossidati , 2,6-di-terz-butyl-4-nonilfenolo Può provocare una reazione allergica.

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo: Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: Il prodotto ha un effetto sgrassante sulla pelle. L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.



ZF eGrease 1

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Limiti specifici di concentrazione ATE	Nota
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3)	1380226-46-9 412-780-3 01-0000016000-92 042-004-00-5	>0 - <1%	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2	H315, H317, H319, H411 - -		-
Prodotti di reazione di trifetil fosfito e iso-decanolo (1:1)	- 701-341-4 01-2119968254-31 -	>0 - <1%	Skin Sens. 1, STOT RE 2, Aquatic Chronic 2	H317, H373, H411 - -		-
solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7446-19-7 231-793-3 01-2119474684-27 030-006-00-9	>0 - <1%	Acute Tox. 4 - oral, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	H302, H318, H400, H410 - -		
Acidi grassi, C16-18 (a numero pari, C18 insaturi), esteri di 2-etilesile, epossidati	- 701-432-9 01-2119977115-34 -	>0 - ≤0,3%	Skin Sens. 1B	H317 - -		-
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo	4306-88-1 224-320-7 01-2120759723-46 -	>0 - ≤0,3%	Skin Sens. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	H317, H400, H410 - -		M [Acute] = 1 M [Chronic] = 1

Altre informazioni sulla sostanza

DMSO < 3% (IP 346)
Additivi formulati dalla società.
Agente di ispessimento.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Per il testo completo delle dichiarazioni H/EUH citate in questa sezione, vedere la sezione 16.



ZF eGrease 1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire, accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11.

Inalazione

Potenziati effetti ritardati: L'inalazione di nebbie d'olio o vapori, formati riscaldando il prodotto, irrita le vie respiratorie e può provocare irritazioni della gola e tosse.

Contatto con gli occhi

Potenziati effetti ritardati: Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Ingestione

Potenziati effetti ritardati: L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.



ZF eGrease 1

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica.

Note per il medico: Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.

Nota: Applicazioni ad alta pressione.

Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea.

Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Prodotti chimici secchi.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono riportati sintomi specifici.

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO₂). Ossidi di metallo.



ZF eGrease 1

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Precauzioni speciali: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Se il personale d'emergenza non è disponibile, contenere il materiale versato. Aspirare o raccogliere il materiale versato negli appositi contenitori per lo smaltimento o il riciclaggio, quindi coprire l'area in cui si è verificato il versamento con una sostanza che assorbe olio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.



ZF eGrease 1

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure preventive per manipolazione

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Accorgimenti di protezione: Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Igiene generale

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.
Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.



ZF eGrease 1

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione

Nessun valore del limite di esposizione noto. Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

Procedure di monitoraggio consigliate: Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di igiene: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi / la faccia

Occhiali di sicurezza.



ZF eGrease 1

Protezione delle mani

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni). Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Avvertenze: Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile.

Tempo di penetrazione: Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue: Contatto continuo: Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile

utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti. Protezione immediata / dagli spruzzi: Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione. Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.
- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.



ZF eGrease 1

Altri dispositivi di protezione della pelle

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Altro

Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529.

Guanti: EN 420, EN 374.

Protezione degli occhi: EN 166.

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149.

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405.

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro.

Maschera completa: EN 136 più filtro.

Filtri antiparticolato: EN 143.

Filtri antigas/combinati: EN 14387.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Grasso.

Colore

Marrone scuro.



ZF eGrease 1

Odore

Non disponibile.

Soglia olfattiva:

Non disponibile.

Punto di fusione / congelamento

Non disponibile.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Infiammabilità

Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività

Non applicabile.

Punto di infiammabilità

268 °C

Metodo

Vaso aperto [Stimato. In base a lubrificanti - oli base]

Temperatura di autoignizione

Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione

Non disponibile.

pH

Non applicabile.

Viscosità cinematica

Non disponibile.

Solubilità

Insolubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non applicabile.

Pressione di vapore

0,011 kPa

Metodo

[0.086257 mm Hg]



ZF eGrease 1

Densità e/o densità relativa

< 1000 kg/m³

Metodo

(<1 g/cm³) at 20°C

Densità di vapore relativa

Non applicabile.

Velocità di evaporazione

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non disponibile.

Proprietà ossidanti

Non disponibile.

Proprietà delle particelle

Dimensione mediana delle particelle: Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

Altro

Punto di gocciolamento: >190 °C

Numero di penetrazione (0.1 mm): 220 to 250 at 25°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali comburenti.



ZF eGrease 1

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

STA (Orale) - fosfito di difenile e isodecile : 2500 mg/kg

STA (Orale) - solfato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) : 500 mg/kg

Nome prodotto/sostanza a CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione	Animali da laboratorio	Metodo/Linee guida
solfato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	LD50	>2000 mg/kg	Pelle	Ratto	OECD 402
solfato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	LD50	>1710 mg/kg	Per via orale	Ratto	OECD 401
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	LD50	>2000 mg/kg	Pelle	Ratto	OECD 402
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	LD50	>2000 mg/kg	Per via orale	Ratto	OECD 401
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	LD50	> 2000 mg/kg	Pelle	Ratto	OECD 402
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	LD50	>2000 mg/kg	Per via orale	Ratto	OECD 401



ZF eGrease 1

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione	Animali da laboratorio	Metodo/Linee guida
fosfito di difenile e isodecile -	LD50	>5000 mg/kg	Pelle	Coniglio	OECD 402
fosfito di difenile e isodecile -	LD50	3840 mg/kg	Per via orale	Ratto	OECD 401
fosfito di difenile e isodecile -	LC50	>8.4 mg/l	Inalazione. [Vapori]	Ratto	OECD 403

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	Pelle. - Moderatamente irritante.	Coniglio	OECD 404
fosfito di difenile e isodecile -	Pelle. - Leggermente irritante.	Coniglio	OECD 404
solfato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	Pelle. - Non irritante.	Coniglio	OECD 404
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	Pelle. - Delicato. Effetto irritante.	Coniglio	OECD 404

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	OECD 405
fosfito di difenile e isodecile	Leggermente irritante per gli	Coniglio	ASTM



ZF eGrease 1

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida
-	occhi.		
solfato di zinco (idrato) (mono- , esa- ed epta idrato) -	Occhi. - Irritazione grave.	Coniglio	OECD 405
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	Leggermente irritante per gli occhi.	Coniglio	OECD 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12- C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	Pelle. - Sensibilizzante:	Cavia selvatica	OECD 406
fosfito di difenile e isodecile -	Pelle. - Sensibilizzante:	Cavia selvatica	OECD 406
solfato di zinco (idrato) (mono- , esa- ed epta idrato) -	Non sensibilizzante.	Topo	OECD 429
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	Sensibilizzante:	Topo	OECD 429

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	vie di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
2,6-di-terz-butil-4-nonil- fenolo -	Positivo. [Tossicità materna:]	Per via orale	Ratto	OECD 422

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



ZF eGrease 1

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione ; secchezza ; screpolature

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Altro

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Canali di ingresso previsti - Pelle ; Inalazione. ; Occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta sui pesci

Nome prodotto/sostanza a CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
fosfito di difenile e isodecile -	LC50	>16 mg/	96 h	pescare	OECD 203
solfato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	LC50	0.112 mg/l	96 h	pescare	-
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	LC50	>10 mg/l	96 h	pescare	OECD 202



ZF eGrease 1

Tossicità acuta sulle alghe

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	EC50	1.6 mg/l	72 h	alghe	OECD 201
solfoato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	EC50	0.308 - 0.41 mg/l	72 h	alghe	-
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	ErC50	>100 mg/l	72 h	alghe	OECD 201
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	EC10	100 mg/	72 h	alghe	OECD 201

Tossicità acuta sui crostacei

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	EC50	1 - 5 mg/l	48 timer	Daphnia magna	OECD 202
solfoato di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	EC50	0.095 mg/l	48 timer	Daphnia magna	-
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	EC50	0.124 mg/l	48 timer	Daphnia magna	OECD 202



ZF eGrease 1

Tossicità da microrganismi/macrorganismi

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
fosfito di difenile e isodecile -	EC50	>100 mg/l	3 ore	Tossicità acuta - Microrganismi:	OECD 209
2,6-di-terz-butyl-4-nonilfenolo -	EC50	>1000 mg/l	3 ore	Tossicità acuta - Microrganismi:	OECD209

Tossicità cronica

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
Contiene Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) -	EC50	6.8 mg/l	48 ore	Daphnia magna	-
solfo di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	NOEC	0.044 mg/l	30 giorni	pesce	-
2,6-di-terz-butyl-4-nonilfenolo -	CE100	100 mg/l	72 ore	alghe	OECD 201
solfo di zinco (idrato) (mono-, esa- ed epta idrato) -	NOEC	0.024 mg/l	72 ore	alghe	-

12.2. Persistenza e degradabilità

Si ritiene che il prodotto sia lentamente biodegradabile.



ZF eGrease 1

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Durata	Risultato	Degradazione	Metodo/Linee guida
fosfito di difenile e iso-decile -	28 giorni	Non immediatamente biodegradabile.	17%	-
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	28 giorni	-	31 %	OECD 302C

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo
Mobilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	KOC
Acidi grassi, C16–18 (a numero pari, C18 insaturi), esteri di 2-etilesile, epossidati -	10197.9 ; logKOC 4.01
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo -	10197.9 ; logKOC 4.79

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Risultati della valutazione PBT e vPvB
La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione >= 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non disponibile.

12.7. Altri effetti avversi
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Considerazioni sullo smaltimento
Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Rifiuti Pericolosi: Sì.



ZF eGrease 1

Imballaggio

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice dei rifiuti	Descrizione dei rifiuti
12 01 12*	cere e grassi esauriti
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Nota: un asterisco (*) accanto a un codice indica che si tratta di RIFIUTI PERICOLOSI.

Altro

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale.

Precauzioni speciali: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Riferimenti: Commissione 2014/955/UE ; Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non regolamentato.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Non regolamentato.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichetta

Non regolamentato.

ADR / RID Classe

Non regolamentato.

ADR / RID Codice di classificazione

Non regolamentato.

ADR / RID numeri di identificazione del pericolo

Non regolamentato.



ZF eGrease 1

IMDG Classe

Non regolamentato.

IATA Classe

Non regolamentato.

Classe ADN (Accordo per il trasporto di merci pericolose su strada)

Non regolamentato.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato.

IMDG Inquinante marino

Non regolamentato.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC): Nessuno dei componenti è elencato

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Contiene 4-nonilfenolo, ramificato <0,001% Designazione: 46

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE): Non elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE): Non elencato.

agli inquinanti organici persistenti: Non elencato.

UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie: Nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso: Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Nessun dato disponibile



ZF eGrease 1

Altre normative, limitazioni e disposizioni di legge

Inventario:

Inventario Europeo: La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

Inventario Stati Uniti (TSCA 8b): Tutti i componenti sono attivi o esenti.

Inventario Australia (AIIC): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese: Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (CSCL): Almeno un componente non è elencato.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea): Almeno un componente non è elencato.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine): Almeno un componente non è elencato.

Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Significato delle frasi

Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3

Skin Sens. 1B - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, sub-categoria 1B

Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 2

Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1 (della pelle)

Eye Irrit. 2 - Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 2

Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2

STOT RE 2 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria di pericolo 2

Acute Tox. 4 - oral - Tossicità acuta, per via orale, categoria 4

Eye Dam. 1 - Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 1

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1

Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



ZF eGrease 1

Altro

Altre informazioni

I dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza sono basati sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali e sono forniti al meglio delle nostre conoscenze e convinzioni. Esse caratterizzano il prodotto solo per quanto riguarda i requisiti di sicurezza per la movimentazione, il trasporto e lo smaltimento. I dati non descrivono le proprietà del prodotto (le specifiche di prodotto sono presenti sulla documentazione tecnica). Dai dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non è possibile dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto per nessuna specifica tecnica. Non sono ammesse modifiche a questo documento. I dati non sono trasferibili ad altri prodotti. Nel caso il prodotto sia miscelato con altri prodotti o in caso di trasformazione, i dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non sono necessariamente validi per il nuovo materiale così ottenuto. È responsabilità del destinatario del prodotto l'osservanza della leggi e regolamenti nazionali e locali. Non esitate a contattarci per ricevere le Schede Dati di Sicurezza aggiornate. Questo documento è stato inviato elettronicamente ed è privo di firma.